

2

E per il week end, la Croce si fa in quattro

Domenica 23 giugno c'è l'esposizione di trattori d'epoca

Pentole e fornelli in azione. E' già iniziato, come segnalato dall'allestimento del tendone nello spazio accanto alla sede, il conto alla rovescia che porta al week end gastronomico alla Croce Verde. La tradizionale sagra proposta dall'ente di largo 11 Gennaio torna quest'anno a tenere banco nella sua tradizionale collocazione. La manifestazione partirà infatti venerdì 21 giugno per concludersi quattro sere dopo, lunedì 24 giugno. Sarà quindi un week end lungo in cui gli stands gastronomici saranno aperti il venerdì sera, il sabato sera, la domenica sia a pranzo che a cena, il lunedì di San Giovanni. "Abbiamo pensato - spiegano i responsabili dell'organizzazione della festa - di intercettare in questi modo un fine settimana già ricco di appuntamenti nella nostra città. Agli ovadesi e a chi viene da fuori facciamo una proposta: venite a mangiare da

.....
noi, prima di fare tappa nel centro storico per la serata coi negozi aperti, per il falò di San Giovanni della domenica, il concerto del lunedì".

Anche quest'anno i proventi dei quattro giorni saranno utilizzati per l'acquisto di materiale sanitario e per sostenere economicamente le molteplici attività che la Croce Verde sviluppa nell'ovadese a favore dei pazienti e dei loro familiari.

Menu collaudato e gustose novità

Nelle precedenti undici edizioni dell'iniziativa lo staff ha individuato una lista di piatti che ha saputo venire incontro ai gusti di tutti, agli amanti della carne e del pesce. Non per questo, in vista dell'edizione di quest'anno, non sono state studiate alcune novità. In particolare: i testaroli, la pasta tipica della lunigiana ricavata facendo cuocere un impasto di farina e acqua, saranno "fatti in casa" dagli stessi militi. Dopodiché saranno serviti, come tutti gli anni, con il pesto di Pra. Torna anche il fritto misto di pesce, la proposta golosa dedicata a chi predilige il pesce. Proprio a quest'ultimi è dedicata anche la sorpresa più sfiziosa. Il lunedì sera, il fritto misto sarà sostituito dallo stoccafisso, vero protagonista gastronomico della serata.

"Ci vorrà grande impegno, anche perché le novità intro-

dotte chiederanno più lavoro degli anni passati. Ma questa scelta è in qualche modo un ringraziamento diretto agli ovadesi che con la loro generosità hanno decretato

negli anni un successo che poi ha una conseguenza diretta nella possibilità di programmare con maggiore tranquillità ciò che il nostro ente vuole e può fare". Da non

sottovalutare come grazie alla festa si rinsaldi ogni anno un legame oramai consolidato tra i cittadini e i militi, per qualche giorno impegnati in un'attività più di socializzazione e svago.

La sorpresa

Non è vera festa senza un'iniziativa di corollario. Ecco perché quest'anno la Croce Verde ha pensato di organizzare un omaggio alla cultura contadina che è sempre ben presente nel bagaglio e nella storia di tutti gli ovadesi. Nella giornata di domenica, in piazza Martiri della Libertà, sarà infatti allestita una mostra di trattori d'epoca, visitabile tra le 9.00 e le 17.00. Gli stessi mezzi agricoli sfileranno per la città. Un motivo in più per fare una gita in città e pranzare agli stand.



